



**CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI**


Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Prot. **0004940**
del 05/04/2018 ore 09:24:39
Protocollo generale - Registro: U

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il Direttore Generale

FM/COO/af

Roma, 5 aprile 2018
Informativa n. 28/2018

**AI SIGNORI PRESIDENTI DEI CONSIGLI DEGLI
ORDINI DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E
DEGLI ESPERTI CONTABILI**

*Oggetto: Verifiche periodiche nell'ambito dei compiti di tenuta dell'Albo – Sondaggio su modalità di
effettuazione dei controlli*

Gentile Presidente,

il nostro l'Ordinamento professionale affida agli Ordini territoriali il compito di procedere entro il primo trimestre di ogni anno alla revisione dell'Albo e dell'elenco speciale al fine di provvedere alle conseguenti variazioni (art. 34, comma 1 del D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139).

La verifica periodica della sussistenza delle condizioni richieste dalla legge in capo agli iscritti costituisce funzione tipica del Consiglio dell'Ordine. L'attività conseguente di revisione in cui si sostanziano i compiti di tenuta dell'Albo, è, per sua natura, finalizzata alla garanzia di una informazione aggiornata nei confronti della collettività sulla qualità degli iscritti.

Concretamente, l'Ordine ha l'obbligo di procedere, entro il primo trimestre di ogni anno, con le attività finalizzate al riscontro della effettiva sussistenza in capo ad ogni iscritto di tutti i requisiti che possono essere suscettibili di variazione nel corso del tempo, quali la sussistenza di procedimenti penali o di condanne definitive, il mantenimento della residenza nel circondario di competenza dell'Ordine o l'esistenza di una causa di incompatibilità¹. La verifica della sussistenza dei requisiti per l'iscrizione può avvenire, anche mediante la richiesta periodica all'iscritto di rendere nuovamente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, così come avvenuto in sede di presentazione della domanda di iscrizione.

A questo proposito, Le ricordo che l'Ordine, ai sensi dell'art. 71² del DPR 445/2000, è comunque tenuto ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla

¹ Per la verifica delle incompatibilità il Consiglio Nazionale ha gratuitamente messo a disposizione degli Ordini le funzionalità del Portale "Verifiche PA" gestito da Infocamere, di cui alle informative n. 12/2016 e n. 66/2016

² L'articolo 71 (Modalità dei controlli) del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 dispone:

"1. Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47. 2. I controlli riguardanti dichiarazioni sostitutive di certificazione sono effettuati dall'amministrazione procedente con le modalità di cui all'articolo 43 consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche

veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Tali controlli sono effettuati con le modalità di cui all'articolo 43³ del DPR 445/2000 consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi (art. 71, DPR citato).

Ogni Ordine, nell'ambito dei propri compiti e finalità istituzionali, deve procedere in piena autonomia ad attuare le attività di verifica in capo agli iscritti, definendone tempi e modalità sulla base delle proprie esigenze organizzative.

Al fine di ottenere un quadro completo e organico sui tempi e sulle procedure di verifica effettivamente poste in essere dagli Ordini territoriali il Consiglio Nazionale ha avviato un'operazione di ricognizione a livello nazionale.

Si richiede pertanto la Sua gentile collaborazione per compilare la scheda allegata, da restituire entro 60 giorni all'indirizzo di posta elettronica pronordini@commercialisti.it.

Colgo l'occasione per porgerLe i miei più cordiali saluti.

Francesca Maione



attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi.

3. Qualora le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito.

4. Qualora il controllo riguardi dichiarazioni sostitutive presentate ai privati che vi consentono di cui all'articolo 2, l'amministrazione competente per il rilascio della relativa certificazione, previa definizione di appositi accordi, è tenuta a fornire, su richiesta del soggetto privato corredata dal consenso del dichiarante, conferma scritta, anche attraverso l'uso di strumenti informatici o telematici, della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei dati da essa custoditi."

³ L'articolo 43 (Accertamenti d'ufficio) del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 dispone:

"1. Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.

2. Fermo restando il divieto di accesso a dati diversi da quelli di cui è necessario acquisire la certezza o verificare l'esattezza, si considera operata per finalità di rilevante interesse pubblico, ai fini di quanto previsto dal decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 135, la consultazione diretta, da parte di una pubblica amministrazione o di un gestore di pubblico servizio, degli archivi dell'amministrazione certificante, finalizzata all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive presentate dai cittadini. Per l'accesso diretto ai propri archivi l'amministrazione certificante rilascia all'amministrazione procedente apposita autorizzazione in cui vengono indicati i limiti e le condizioni di accesso volti ad assicurare la riservatezza dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

3. L'amministrazione procedente opera l'acquisizione d'ufficio, ai sensi del precedente comma, esclusivamente per via telematica.

4. Al fine di agevolare l'acquisizione d'ufficio di informazioni e dati relativi a stati, qualità personali e fatti, contenuti in albi, elenchi o pubblici registri, le amministrazioni certificanti sono tenute a consentire alle amministrazioni procedenti, senza oneri, la consultazione per via telematica dei loro archivi informatici, nel rispetto della riservatezza dei dati personali.

5. In tutti i casi in cui l'amministrazione procedente acquisisce direttamente informazioni relative a stati, qualità personali e fatti presso l'amministrazione competente per la loro certificazione, il rilascio e l'acquisizione del certificato non sono necessari e le suddette informazioni sono acquisite, senza oneri, con qualunque mezzo idoneo ad assicurare la certezza della loro fonte di provenienza.

6. I documenti trasmessi da chiunque ad una pubblica amministrazione tramite fax, o con altro mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale."

VERIFICHE EX ART. 34 ORDINAMENTO PROFESSIONALE**ORDINE DI _____**

1. IL TUO ORDINE ESEGUE I CONTROLLI PERIODICI SUL MANTENIMENTO DEI REQUISITI NECESSARI PER L'ISCRIZIONE NELL'ALBO?

SI NO

2. INDICA LA PERIODICITÀ DI TALI CONTROLLI

(OGNI ANNO) (PIU' DI UNA VOLTA L'ANNO) (ALTRO _____)

3. QUALI SONO I REQUISITI CHE VENGONO CONTROLLATI PERIODICAMENTE IN CAPO AI SOGGETTI ISCRITTI?

- CARICHI PENDENTI
- CONDANNE DEFINITIVE (CASELLARIO GIUDIZIALE)
- RESIDENZA
- INCOMPATIBILITA'
- POSSESSO PEC ATTIVA
- OBBLIGHI ASSICURATIVI
- ALTRO

4. I CONTROLLI SONO EFFETTUATI NEI CONFRONTI:

DI TUTTI GLI ISCRITTI DI UN CAMPIONE

5. SE SONO EFFETTUATI A CAMPIONE, INDICARE SINTETICAMENTE COME E' SCELTO IL CAMPIONE

6. INVIATE PERIODICAMENTE AGLI ISCRITTI IL MODULO PER LA RACCOLTA DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE SUL POSSESSO DEI REQUISITI E SULL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI RELATIVI A PEC E ASSICURAZIONE?

SI NO

7. INDICARE IN PERCENTUALE LE RISPOSTE OTTENUTE

8. IN CASO DI MANCATA RISPOSTA QUALI ALTRI CONTROLLI (REINVIO MODULO, CONTATTO TELEFONICO, VERIFICA REPERIBILITA' ISCRITTO...)

9. QUALE PERCENTUALE DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE RESE DALL'ISCRITTO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000 SONO SOTTOPOSTE A SUCCESSIVA VERIFICA?

10. EFFETTUATE SEMPRE LA VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUIVE IN SEDE DI PRIMA ISCRIZIONE?

SI NO

11. SEGNALAZIONI AL CONSIGLIO NAZIONALE SULLE PROBLEMATICHE RISCONTRATE IN SEDE DI CONTROLLI ISTITUZIONALI
